



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 86 del 29.12.2017

OGGETTO: **Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a) del D.Lgs n. 267/2000, nei confronti dell'Ing. Roberto Della Rovere, in esecuzione dell'Ordinanza del Tribunale di Messina del 27.09.2017.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **Ventinove** del mese di **Dicembre** alle ore **11,30 e seguenti** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **ordinaria** di (1) **Prosecuzione** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Licciardello Sonia	SI	10)	Bonaffini Salvatore	NO
2)	Donzi Antonio	SI	11)	Arcidiacono Maria Antonella	SI
3)	Bevacqua Danilo Rosario	SI	12)	Cundari Angelo	SI
4)	Cingari Carmelo	SI	13)	Costantino Alessandro Carmelo	SI
5)	Pietrocitto Rosa	SI	14)	Sapia Mario	SI
6)	Lo Turco Giancarlo	NO	15)	Sofia Valentina	NO
7)	D'Angelo Martina	SI			
8)	Amoroso Mario Enzo	SI			
9)	Galofaro Salvatore	NO			

Presenti n.11	Assenti n. 04
----------------------	----------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il **Geom. Danilo R. Bevacqua** – Partecipa il Segretario **Dott.ssa Roberta Freni**.

Consiglieri Comunali giustificati: **Lo Turco G., Galofaro S. e Sofia Valentina**.

Vengono scelti dal Presidente del Consiglio come scrutatori i Consiglieri: **Pietrocitto Rosa, Donzi Antonio e Arcidiacono Antonella**.

La seduta è pubblica.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente introduce il punto 2 all'o.d.g. e dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Riconoscimento di legittimità di debito f.b. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/00 nei confronti dell'Ing. Roberto Della Rovere, in esecuzione dell'Ordinanza del Tribunale di Messina del 27/09/17”, dando atto che la stessa è fornita dei necessari pareri richiesti dalla legge.

Il Consigliere Sapia, riallacciandosi al discorso precedente sulle Commissioni, dichiara di non aver avuto il tempo di analizzare il fascicolo della proposta in oggetto, al punto che la Commissione durante i propri lavori è stata costretta a richiedere l'intervento di un funzionario dell'Ufficio Contenzioso. Entrando nel merito del punto, ammonisce l'Assemblea sui fatti all'origine del procedimento da cui è scaturito il debito, nato da una cattiva gestione dell'escussione degli oneri di urbanizzazione, a scomputo dei quali avrebbe dovuto essere realizzata una palestra, di cui nessuno parla e che non si capisce se sia causata da incapacità o se voluta. Invita quindi il Presidente ad ammonire l'Amministrazione attiva ad attenzionare questi aspetti perché i mancati introiti per il Comune rappresentano un mancato servizio ai cittadini.

Il Presidente ribadisce di aver ereditato questi fatti, ma dà ragione al Consigliere e ritiene che, se prima non vengano realizzate le opere di urbanizzazione, non si dovrebbe rilasciare il certificato di agibilità relativo alle opere principali.

Il Consigliere Sapia ricorda che l'attuale Sindaco ricopre il ruolo e fa parte dell'Amministrazione attiva da anni e che quindi la responsabilità è anche in capo all'attuale Amministrazione.

Il Consigliere Cingari puntualizza che, nel corso degli anni, numerosi di questi contenziosi sono stati rilevati e affrontati e che la risoluzione del problema va da ricercare all'interno dell'efficienza degli uffici competenti, anche attraverso la definizione di precisi obiettivi e incentivi legati alle prestazioni rese dai dipendenti.

Il Consigliere Licciardello ringrazia il Consigliere Sapia per l'*excursus* sui fatti, rilevando che anche avendo poco tempo la Commissione è servita per aver modo di ricostruire l'intero quadro; ricorda però che i fatti risalgono al 2006 e oggi il Consiglio è chiamato a riconoscere il debito relativo a una ordinanza emessa dal Tribunale quale compenso per il CTU nominato nell'ambito del contenzioso che il Comune ha promosso per sostenere le proprie ragioni nei confronti delle ditte in questione.

Il Consigliere Sapia precisa che, stante il riconoscimento del debito come da proposta, rimane a suo parere inaccettabile che non si sia proceduto con più attenzione a seguire il caso prima che una delle due ditte interessate fosse posta in liquidazione.

In assenza di ulteriori interventi in merito, **il Presidente** sottopone all'Assemblea la proposta avente ad oggetto: “Riconoscimento di legittimità di debito f.b. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/00 nei confronti dell'Ing. Roberto Della Rovere, in esecuzione dell'Ordinanza del Tribunale di Messina del 27/09/17”.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);

Voti Favorevoli: n. 7 (sette);

Voti Contrari: 0 (zero);

Astenuti: n. 4 (quattro – Costantino, Arcidiacono, Sapia e Cundari).

Il Presidente sottopone all'Assemblea la proposta di dotare il provvedimento della clausola di immediata esecutività.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);

Voti Favorevoli: n. 7 (sette);

Voti Contrari: 0 (zero);

Astenuti: n. 4 (quattro – Costantino, Arcidiacono, Sapia e Cundari).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente come oggetto “Riconoscimento di legittimità di debito f.b. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/00 nei confronti dell'Ing. Roberto Della Rovere, in esecuzione dell'Ordinanza del Tribunale di Messina del 27/09/17” che si allega al presente atto per farne parte integrante;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente della Regione Siciliana

Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto “Riconoscimento di legittimità di debito f.b. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/00 nei confronti dell'Ing. Roberto Della Rovere, in esecuzione dell'Ordinanza del Tribunale di Messina del 27/09/17” e dotare il provvedimento della clausola di immediata esecutività.



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 60 DEL 28.11.2017

Oggetto:	Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1^a lett.a) del D.lgs. n. 267/2000, nei confronti dell'Ing. Roberto Della Rovere, in esecuzione dell'Ordinanza del Tribunale di Messina del 27.09.2017.
Settore	Ufficio Contenzioso
Proponente	L'Assessore al Contenzioso

Premesso che:

- con delibera di G.M. n. 159 del 24.10.2016 il Comune di Giardini Naxos ha incaricato l'Avv. Salvatore Gentile per promuovere azione giudiziaria per inadempimento di obblighi contrattuali derivante dalla Convenzione Rep. n. 17/2006, nei confronti delle Società Raiti Pietro srl e Maya srl;
- l'Avv. Salvatore Gentile ha depositato in data 03.03.2017. presso il Tribunale di Messina, ricorso per Consulenza Tecnica Preventiva;
- il Tribunale di Messina con Ordinanza del 19.06.2017 ha nominato il CTU, Ing. Roberto Della Rovere, nel procedimento di Accertamento Tecnico Preventivo n. 1356/2017, attribuendo allo stesso un acconto di euro 800,00, ponendolo a carico dell'istante;
- con delibera di C.C. n. 50 del 01.08.2017 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) nei confronti dell'Ing. Roberto Della Rovere in esecuzione dell'Ordinanza sopra citata;
- con successiva determina n. 104 del 13.09.2017 è stato liquidato a favore dell'Ing. Rovere il compenso, quale acconto, di euro 800,00 in esecuzione della delibera di C.C. n. 50/2017;

Che in data 02.10.2017, prot. n. 21439, l'Ing. Roberto Della Rovere ha comunicato che il Tribunale di Messina, con Decreto R.G. n. 1356/2017, ha liquidato a suo favore la somma complessiva di euro 1.899,00 oltre Iva e Cpa;

Visto l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e provvedimenti esecutivi e provvedano quindi al finanziamento della rispettiva spesa;

Considerato che nella fattispecie in oggetto ricorrono i presupposti di cui al citato art. 194, comma 1, lett. a) del T.U.E.L. e che, pertanto, è possibile procedere al finanziamento della somma complessiva di €. 1560,79, al netto dell'acconto già liquidato, mediante imputazione della spesa al bilancio annuale e pluriennale 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 10.07.2017 con la quale è stato approvato il bilancio annuale, esercizio finanziario 2017;

Visto il vigente regolamento di Contabilità;

Visto l'art. 194, comma 1, lettera a) del d. Lgs. N. 267/00;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

SI PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, ammontante alla complessiva somma di €. 1560,79 nei confronti dell'Ing. Roberto Della Rovere, in esecuzione del Decreto di liquidazione del 27.09.2017 del Tribunale di Messina, nel procedimento n. 1356/2017 del 19.06.2017;

Di impegnare la spesa di €. 1560,79 al Cap. 6642/2 del bilancio comunale 2017/2019, imputandola come da cronoprogramma sotto riportato;

Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa e sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23 .06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili):

SPESA -CAP			
IMPUTAZIONE DELL'IMPEGNO		ESIGIBILITA' DELLE SOMME	
ANNO	IMPORTO	ANNO	IMPORTO
2017	1560,79	2017	1560,79
TOTALE	1.560,79	TOTALE	1560,79

Di dare atto che con successiva determinazione del Responsabile dell'Ufficio Contenzioso si provvederà alla liquidazione in favore dell'Ing. Roberto Della Rovere, della somma complessiva di € 1560,79, quale saldo per l'incarico ricevuto;

Di trasmettere la presente deliberazione a cura del Responsabile del 1[^] settore, alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23 comma 5, della L.n. 289/2002.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

L'Istruttore Amministrativo

Stavole Corvino
30.10.2017

L'Assessore al Contenzioso



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale del Collegio dei Revisori

n. 17 del 14.12.2017

L'anno duemiladiciassette il giorno quattordici del mese di dicembre, alle ore 15.00, presso gli uffici del Comune di Giardini Naxos si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

- il dott. Giuseppe Spartà – Presidente;
- il dott. Roberto Spataro – Componente;
- il dott. Gabriele Pagano – Componente.

-

IL COLLEGIO

dall'esame della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 07.12.2017:

- vista la Delibera di G.M. n. 177 del 13.10.2017 con la quale si assegnava al Responsabile del I° Settore la somma di euro 6.200,00;
- visto il relativo **parere contrario** in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari sull'impossibilità di attestarne la copertura finanziaria della medesima spesa;
- considerato che nell'esaminata proposta di Consiglio Comunale non risulta una dettagliata motivazione della coesistenza dei due requisiti della utilità e dell'arricchimento per l'Ente;

esprime **parere contrario** alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 07.12.2017 riguardante **Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e) del T.U.E.L. n. 267/2000;**



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO

dall'esame delle proposte di deliberazione del **Consiglio Comunale n. 60**, 61 e 62 del 29.11.2017 e n. 68 del 14.12.2017 riguardanti **Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/2000**;

VISTE la proposte e i relativi allegati, sottoposti a questo organo di revisione economico-finanziaria per acquisire il parere, **ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) numero 6) del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.**;

VISTO l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

CONSIDERATO che:

secondo l'orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Il riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale. Di fronte a un titolo esecutivo, l'organo assembleare dell'Ente locale non deve compiere alcuna

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Collegio dei Revisori dei Conti

CONSIDERATO altresì che:

- ✓ l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente;
- ✓ l'arricchimento può consistere in un accrescimento patrimoniale o in un risparmio di spesa e va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base di indicazioni e delle rilevazioni di mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici e dagli ordini professionali; consegue che non siano normalmente riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria e in generale i maggiori esborsi conseguiti a ritardato pagamento forniture in quanto nessuna utilità e arricchimento consegue all'ente, rappresentando questi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il proprio comportamento lo hanno determinato;
- ✓ l'*utilitas* rappresenta l'apprezzamento dell'acquisito vantaggio pubblico in relazione alle funzioni e ai servizi dell'ente;

RITENUTO che la fattispecie sopra indicata configura l'ipotesi di debito fuori bilancio di cui all'art. 194 c. 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.

TENUTO CONTO che non sussiste alcun impegno contabile per far fronte a tali pagamenti;

VISTO il bilancio di previsione 2017/2019;

VISTE le proposte di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale sottoscritte dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio per la regolarità tecnica;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile;

VISTA l'attestazione di copertura finanziaria;

VISTO l'art. 194 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Collegio dei Revisori dei Conti

valutazione non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

L'espressione "sentenze esecutive" di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 194, deve essere intesa nel senso di "provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivano debiti pecuniari a carico dell'ente locale"

CONSIDERATO che:

- ✓ il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- ✓ per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale;
- ✓ la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- ✓ la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- ✓ i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Collegio dei Revisori dei Conti

VISTO l'art. 239 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s. m. i.;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

ESPRIME

Limitatamente alle proprie competenze, PARERE FAVOREVOLE, sulla proposte di deliberazione del Consiglio Comunale n. 60, 61 e 62 del 29.11.2017 e n. 68 del 14.12.2017 riguardanti il **Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/2000**, non escludendo però la valutazione dell'opportunità di eventuali messe in mora, per danno erariale nei confronti dei responsabili ai quali i debiti fossero eventualmente riconducibili.

Alle ore 18.30 si conclude la seduta del collegio.

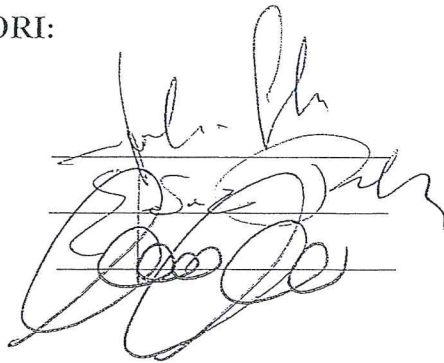
Si dà mandato al Responsabile dei Servizi Finanziari di trasmettere copia del presente verbale al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale e ai Responsabili di Settore.

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Dott. Giuseppe SPARTA'

Dott. Roberto SPATARO

Dott. Gabriele PAGANO



PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

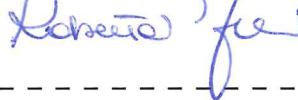
N. 60 DEL 28.11.2017

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos 30.10.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Roberta Freni

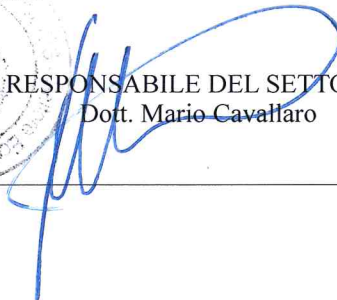


PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di € 1.560,79.....sull'intervento Cap. 6642-2 del bilancio comunale.

Giardini Naxos, 06.11.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Dott. Mario Cavallaro

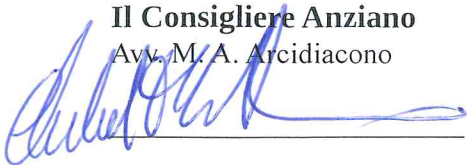


M.P. 164

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere Anziano

Avv. M. A. Arcidiacono



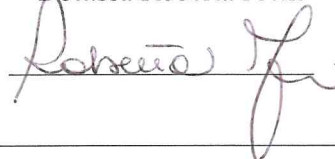
Il Presidente

Geom. D. Bevacqua



Il Segretario Generale

Dott.ssa Roberta Freni



Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;
- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

**Il Segretario Generale
- Dott.ssa Roberta Freni -**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

**Il Segretario Generale
- Dott.ssa R. Freni -**